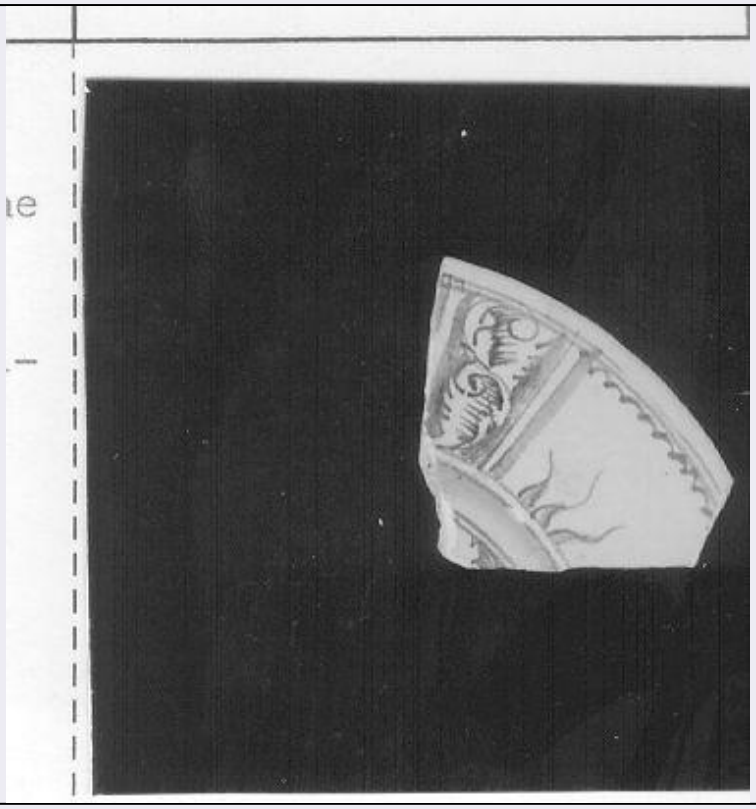
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00147198
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	MS
PVCC - Comune	Massa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello Malaspina
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche	Deposito museale
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica/ smaltatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	6.9
MISN - Lunghezza	9.7
MISS - Spessore	0.7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Orlo di piatto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di maiolica rinascimentale ligure. Presenta un motivo decorativo "calligrafico a rabesche". La maiolica rinascimentale ligure ha uno smalto sottile bianco o, piu' spesso, azzurro, a volte tendente a scrostarsi (cfr. Farris G./ Ferrarese V. A., Contributo alla conoscenza della tipologia e della stilistica della maiolica ligure del XVI secolo, Atti del II Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1969, p. 12 segg.). I principali motivi decorativi sono: a) CALLIGRAFICO A VOLUTE: spirali disposte simmetricamente ed eseguite con regolarita' geometrica, lungo le quali vi sono motivi di foglie e fiori. Si possono riconoscere in questo tipo i criteri ornamentali dei decoratori di maiolioche bianche e blu eseguite in Turchia alla fine del sec. XV e all'inizio del sec. XVI. b) CALLIGRAFICO A RABESCHE: motivi vegetali resi in maniera astratta: dal centro, occupato da una figura astratta, si snodano linee arcuate verso la tesa. Motivi a forma di cuore, spesso una bordura a nastro sulla tesa. c) DECORAZIONE "A FOGLIE": foglie che

NSC - Notizie storico-critiche	occupano tutto il piatto. d) DECORAZIONE "A QUARTIERI": motivi decorativi (foglie e fiori) chiusi in spazi di forma trapezoidale. e) DECORAZIONE "A PAESI": sempre su fondo azzurro (come per i tipi precedenti), figure di alberi o case nel cavetto (cfr. Olivari G., Notazioni iconografiche e stilistiche nella maiolica ligure del XVII secolo, Atti del IV Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1971, p. 59 segg.). I vari elementi decorativi di questa produzione ligure (spirali, volute, fiori di peonia, fiori di loto ecc.) costituiscono una certa uniformita' stilistica. Questi elementi vegetali, infatti, rappresentati in modo astratto o realistico, con le schematizzazioni lanceolate o a forma di cuore, di chiaro influsso persiano, potrebbero essere pervenute in Persia da centri ceramici dell'Asia minore, dove si usavano tali temi decorativi sin dall'VIII sec. a. C. (ibidem). Gli elementi delle decorazioni liguri, quindi, provenivano dall'Iran o dalla Turchia, con elementi di derivazione sassanide. I genovesi, in continuo contatto con l'oriente nei loro viaggi commerciali, ebbero spesso occasione di portare esempi e campioni dei vari artigiani maiolicari ed insegnarne la tecnica ai vasellari locali (v. anche Grossi F., Problemi di stile e storiografia della ceramica ligure alla fine del Cinquecento, Atti del VI Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1973, p. 75 segg.).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali SBAAAS PI
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 124294
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Armanini M. G.
BIBD - Anno di edizione	1982-1983
BIBH - Sigla per citazione	00000031
BIBN - V., pp., nn.	p. 158, n. 33
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Armanini M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Isoppi P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Russo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombardi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Inventario n. 33.